

InFormazione



La Newsletter Formativa



IN QUESTO NUMERO

IN COPERTINA:

PAGHE

- WELFARE AZIENDALE (pag. 1 - 2).
- AUTOTRASPORTO MERCI E LOGISTICA: RINNOVO DEL CCNL (pag. 2 - 4)

FISCALE

- FATTURA ELETTRONICA OBBLIGATORIA: SEMPLIFICAZIONE O COMPLICAZIONE? (pag. 4 - 5)
- PER IL 2018 TANTE SCADENZE, PER IL 2019 ANCORA DI PIÙ (pag. 5 - 6)
- RISPARMIOMETRO: LA TROVATA DEL FISCO (pag. 7 - 8).

AMBIENTE E SICUREZZA

- INCENTIVI ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (pag. 8 - 9).
- SETTORE DELL'AUTORIPARAZIONE: NOVITÀ IN MATERIA DI OLI MINERALI USATI
- NUOVO STATUTO CONOU (pag. 10)

CATEGORIE, MERCATO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

- ADVISORY BOARD EXPO DUBAI 2020 (pag. 11).
- ITACA: COMPETENZE MANAGERIALI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE D'IMPRESA - II ANNUALITÀ (pag. 11 - 13).
- MEPA, LE NOVITÀ DELLA PIATTAFORMA ACQUISTI IN RETE (pag. 13).
- DISCIPLINA SANZIONATORIA PER LA VIOLAZIONE DELLE DISPOSIZIONI CONCERNENTI L'ETICHETTATURA DELLE CALZATURE E DEI PRODOTTI TESSILI (pag. 14)

- SEMINARIO GIOCA LA TUA CARTA (p. 15)
- CAAF DICHIARAZIONI 2018 (pag. 16 - 20)

CREDITO

- Bandi ed Incentivazioni (pag. 21 - 28)

WELFARE AZIENDALE

di Elisa Dall'Ara

Si scrive "welfare aziendale", si legge far star bene e sempre meglio i collaboratori in impresa.

Si tratta di una vera e propria politica retributiva aziendale con tanti vantaggi, anche derivati dal fatto che gli importi mesi a disposizione dal datore di lavoro sono esenti da contributi previdenziali e ritenute fiscali per i dipendenti, e sono inoltre totalmente deducibili dal reddito d'impresa. Si configura nell'acquisto da parte dell'impresa di beni e servizi che migliorano la qualità della vita generando benefici all'impresa, ai suoi dipendenti e ai fornitori di servizio.

Le modalità di introduzione delle politiche di welfare nelle imprese possono essere dettate da:

- previsioni contrattuali inserite in fase di rinnovo del ccnl, ad oggi: metalmeccanica industria, metalmeccanica cooperative, metalmeccanica piccola-media industria;
- conversioni di premi di risultato previsti in accordi di secondo livello;
- regolamenti aziendali introdotti in maniera volontaria da parte del datore di lavoro.



Il servizio di Confartigianato, realizzato in **collaborazione con TreCuori Società Benefit** che mette a disposizione la propria piattaforma, è partito nel 2017 e si sta diffondendo con molto interesse nelle imprese cesenati.

Diverse le aree di servizio gestibili attraverso la piattaforma:

- sanità (ricoveri, visite specialistiche, cure odontoiatriche)
- istruzione (asili nido, scuole inferiori e superiori, università, master, viaggi studio);
- assistenza per persone non auto-sufficienti (badanti e collaboratori familiari);
- cultura e tempo libero (abbonamenti a palestre, accesso a musei...);
- previdenza integrativa (versamenti per fondi pensione aperti o chiusi);
- mutui e prestiti;
- fringe benefits (acquisti nella grande distribuzione, elaborazione 730, revisioni auto, carburante...).

Confartigianato Federimpresa Cesena ha creato un apposito **Sportello Welfare** affinché i dipendenti delle imprese possano accedere alla gamma di servizi ed opere, per loro e i propri familiari, scegliendo il proprio erogatore di servizio.

Confartigianato ha formato delle **figure specializzate in materia** che, in sinergia con la direzione delle imprese e partendo dall'analisi di costi, si occupano di sviluppare un **piano welfare su misura dell'azienda**.

Se sei interessato ad approfondire la conoscenza in materia contatta il tuo consulente paghe per fissare un appuntamento in azienda.

Elisa Dall'Ara - Ufficio Amministrazione del Personale

✉ e.dallara@confartigianatofc.it

AUTOTRASPORTO MERCI E LOGISTICA: RINNOVO DEL CCNL

di Elisa Dall'Ara



Con l'ipotesi di accordo 3 dicembre 2017 Aiti, Assoespressi, Assologistica, Fedespediti, Fedit, Fisi, Confetra, Aite, Fai, Federtraslochi, Federlogistica, Fiap/l, Unitai, Clai, Confartigianato trasporti, Sna Casartigiani, Fita-Cna e Trasportounito-Fiap con Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti hanno rinnovato il c.c.n.l. per i dipendenti da imprese di spedizione, autotrasporto merci e logistica, che scadrà il 31 dicembre 2019.

Di seguito le principali novità del rinnovo.

E' stata rivista la classificazione del personale, prevedendo l'introduzione delle **nuove figure professionali di personale viaggiante**. In particolare viene rivisto l'inquadramento dei lavoratori in base alla patente posseduta, al mezzo a cui viene adibita la guida e all'ambito in cui vengono effettuate le operazioni di trasporto.

Le Parti hanno convenuto un aumento a regime per il **livello 3°S** per il **personale fisso** e per il **livello B3** per il **personale viaggiante**, con relativa riparametrazione sugli altri livelli contrattuali, pari ad **euro 108,00**.

Tale somma viene erogata in 4 tranches:

- **25,00 euro** a partire dal **1° febbraio 2018**;
- **25,00 euro** a partire dal **1° ottobre 2018**;
- **25,00 euro** a partire dal **1° maggio 2019**;
- **33,00 euro** a partire dal **1° ottobre 2019**.

Per il personale viaggiante dei **livelli H1 e G1** gli incrementi sono riconosciuti in 6 tranches, con due aumenti previsti anche a partire dal:

- **1° luglio 2018;**
- **1° gennaio 2019.**

Con apposito verbale di accordo del **3 dicembre 2017**, CONFARTIGIANATO TRASPORTI, CNA FITA, CASARTIGIANI SNA, CLAAI, FILT - CGIL, FIT - CISL, UILTRASPORTI - UIL hanno definito alcune modifiche alle disposizioni relative alla **sezione artigiana** autotrasporto merci, con decorrenza dalla data di sottoscrizione dell'accordo stesso.

Per favorire l'occupazione e il reinserimento lavorativo, i lavoratori che abbiano **più di 29 anni di età** possono essere assunti a **tempo indeterminato**, con la corresponsione delle seguenti percentuali della **retribuzione** relativa al **livello d'inquadramento**, per i primi 5 anni di rapporto:

- **85%** per il **1° anno**;
- **90%** per il **2° anno**;
- **90%** per il **3° anno**;
- **95%** per il **4° anno**,
- **95%** per il **5° anno**.

La **sottoscrizione** di tale contratto **non è ammessa**:

- presso unità produttive nelle quali si sia proceduto, entro i 6 mesi precedenti, a licenziamenti collettivi (artt. 4 e 24 della Legge n. 223/1991), che abbiano riguardato lavoratori adibiti alle stesse mansioni cui si riferisce il contratto;
- presso unità produttive nelle quali sia operante una sospensione dei rapporti o una riduzione dell'orario, con diritto al trattamento di integrazione salariale, che interessino lavoratori adibiti alle mansioni cui si riferisce il contratto;
- con lavoratori che abbiano svolto la medesima attività lavorativa presso l'azienda che assume.

Il lavoratore non deve aver lavorato con la stessa professionalità per un periodo superiore ai 5 anni. L'applicazione del suddetto specifico trattamento non può comportare l'esclusione dei lavoratori dall'utilizzazione dei servizi aziendali, quali mensa e trasporti, ovvero dal godimento delle relative indennità sostitutive eventualmente corrisposte al personale con rapporto di lavoro subordinato, nonché di tutte le maggiorazioni connesse alle specifiche caratteristiche dell'effettiva prestazione lavorativa (lavoro straordinario, notturno, festivo, ecc.).

E' stata prevista l'adesione alla bilateralità per le imprese aderenti e non aderenti alle associazioni di categoria, al fine dell'erogazione di prestazioni di welfare contrattuale che sono indispensabili a completare il trattamento economico e normativo del lavoratore previsto all'interno dei contratti collettivi di categoria.

L'impresa, aderendo alla bilateralità ed ottemperando ai relativi obblighi contributivi, assolve ogni suo obbligo in materia nei confronti dei lavoratori.

In caso di **mancata adesione** alla bilateralità, l'azienda deve erogare a ciascun lavoratore un importo forfettario a titolo di elemento aggiuntivo della retribuzione (**EAR**), non assorbibile, pari ad **euro 25,00** lordi mensili (per 13 mensilità), che incide su tutti gli istituti retributivi legali e contrattuali, compresi quelli indiretti o differiti, escluso il TFR. Inoltre, l'azienda è tenuta all'erogazione diretta in favore dei lavoratori di prestazioni equivalenti a quelle erogate dalla bilateralità nazionale e regionale.

Per i lavoratori part-time l'importo è riproporzionato all'orario di lavoro (frazionamento mediante il divisore contrattuale) e per gli apprendisti in base alla percentuale di retribuzione riconosciuta.

Le Parti concordano di aderire al Fondo SAN.ARTI: sono iscritti al Fondo i dipendenti a tempo indeterminato (compresi gli apprendisti), nonché i lavoratori con contratto a tempo determinato di durata almeno pari a 12 mesi (le iscrizioni non sono dovute nei casi di contratti a termine instaurati per durate inferiori e successivamente prorogati o rinnovati fino a superare la soglia dei 12 mesi). Al Fondo possono iscriversi anche i familiari dei lavoratori, nonché i titolari d'impresa, soci e collaboratori.

L'azienda è tenuta al versamento (con la periodicità e le modalità fissate dal Regolamento del Fondo) del **contributo di 10,42 euro mensili** (per 12 mensilità).

Le prestazioni possono essere implementate con accordi a livello di contrattazione collettiva regionale. La **mancata iscrizione** al Fondo determina l'obbligo per il datore della corresponsione al lavoratore di un importo forfetario a titolo di elemento aggiuntivo della retribuzione (**EAR**) pari a **25,00 euro lordi mensili** (per 13 mensilità).

Le prestazioni erogate da SAN.ARTI costituiscono un diritto soggettivo contrattuale dei lavoratori; pertanto, l'azienda che ometta il versamento della contribuzione è responsabile verso i lavoratori non iscritti della perdita delle relative prestazioni sanitarie, fatto salvo il risarcimento del maggior danno subito.

E' consentita l'apposizione di un termine al contratto di durata non superiore a 36 mesi, compresi proroghe e rinnovi, con un massimo di 5 proroghe, indipendentemente dalle interruzioni tra un contratto e l'altro (anche di somministrazione).

Sono ammessi i patti in deroga presso la Dtl competente per territorio.

Non trovano applicazione gli **intervalli temporali**.

Nel caso di assunzione per sostituzione, l'affiancamento è ammesso fino a 90 giorni di calendario, sia prima che dopo l'assenza.

L'assunzione a termine è ammessa nei seguenti limiti, calcolati con riferimento al numero degli assunti a tempo indeterminato in forza al 1° gennaio dell'anno di assunzione (non si computano le assunzioni per sostituzione e per stagionalità):

- 2 contratti nelle aziende con 1 dipendente;
- 4 contratti nelle aziende con 2 dipendenti;
- 6 contratti nelle aziende con 3 o 4 dipendenti;
- 7 contratti nelle aziende con 5 dipendenti;
- 8 contratti nelle aziende da 6 a 8 dipendenti.

Nelle aziende da 9 a 15 dipendenti, è ammesso un contratto a termine per ogni lavoratore in forza.

Nelle aziende oltre 15 dipendenti, è ammesso un contratto a termine fino al 35% degli assunti a tempo indeterminato.

Nelle aziende senza dipendenti è comunque ammesso 1 contratto a termine.

Elisa Dall'Ara - Ufficio Amministrazione del Personale

✉ e.dallara@confartigianatofc.it

FATTURA ELETTRONICA OBBLIGATORIA: SEMPLIFICAZIONE O COMPLICAZIONE?

di Valdes Landi

Fatturazione **Elettronica**



Il punto di partenza dell'analisi deve essere costituito dal perimetro dell'obbligo.

Il legislatore ha inteso escludere dall'adempimento le fatture emesse e ricevute nei confronti e dai soggetti **non stabiliti nel territorio dello Stato**. Presumibilmente lo scambio di documenti in formato elettronico tra i predetti soggetti non sarebbe stato tecnicamente possibile. Pertanto, almeno in questa fase, il legislatore ha circoscritto l'utilizzo obbligatorio del formato elettronico esclusivamente ai soggetti stabiliti nel territorio dello Stato.

La scelta del legislatore, se da una parte sembra essere ispirata da esigenze di semplificazione, dall'altra determinerà una **"duplicazione"** di adempimenti. Infatti, l'abrogazione dello spesometro e degli elenchi relativi alle operazioni intracomunitarie sarà di fatto parziale.

-Infatti il legislatore non ha rinunciato a conoscere le informazioni relative a queste operazioni ed ha introdotto un **nuovo obbligo di comunicazione** che finirà con il sovrapporsi ad ulteriori ed innumerevoli adempimenti.

La disposizione prevede che *“I soggetti passivi trasmettono telematicamente all’Agenzia delle entrate i dati relativi alle operazioni di cessione di beni e di prestazione di servizi effettuate e ricevute verso e da soggetti non stabiliti nel territorio dello Stato, La trasmissione telematica è effettuata entro l’ultimo giorno del mese successivo a quello della data del documento emesso ovvero a quello della data di ricezione del documento comprovante l’operazione”.*

La tempistica dell’adempimento risulta particolarmente penalizzante soprattutto con riferimento ad alcuni periodi dell’anno come ad esempio il mese di agosto. I dati relativi alle fatture intracomunitarie ricevute alla fine del mese di luglio dovranno essere comunicati telematicamente all’Agenzia delle entrate entro il 31 del successivo mese di agosto. La scadenza risulterà di fatto anticipata rispetto a quella del 30 settembre attualmente in vigore per l’invio dello spesometro trimestrale/semestrale.

Un altro problema sarà rappresentato dall’emissione della fattura in formato elettronico nei confronti di privati/consumatori finali.

La disposizione prevede che *“Le fatture elettroniche emesse nei confronti dei consumatori finali sono rese disponibili a questi ultimi dai servizi telematici dell’Agenzia delle entrate; una copia della fattura elettronica ovvero in formato analogico sarà messa a disposizione direttamente da chi emette la fattura”.*

La disposizione non precisa, però, se la copia emessa in formato analogico abbia valore legale. E’ auspicabile che la soluzione sia positiva. Diversamente la previsione in rassegna sarebbe priva di effetti. Ciò soprattutto in relazione all’esigenza di semplificare i controlli formali delle dichiarazioni qualora i locali uffici dovessero chiedere ai contribuenti di esibire la documentazione comprovante le detrazioni per gli oneri. A tal fine sarebbe necessario prevedere l’obbligo a carico dell’Agenzia delle entrate di acquisire i dati direttamente dal Sistema di Interscambio in modo da non chiedere ai contribuenti l’esibizione delle fatture già emesse in formato elettronico.

L’obbligo di emissione delle fatture elettroniche rappresenterà pertanto una complicazione se non interverranno decreti correttivi.

Valdes Landi - Consulenza Fiscale e Tributaria

✉ v.landi@confartigianatofc.it

PER IL 2018 TANTE SCADENZE, PER IL 2019 ANCORA DI PIÙ

di Valdes Landi



La “rivoluzione digitale” che sta interessando la fiscalità italiana sta oggettivamente creando una serie di problemi e preoccupazioni che fino a solo qualche anno fa erano impensabili.

Se andiamo a focalizzare l’attenzione sugli adempimenti che ciascun operatore dovrà porre in essere per quanto riguarda la semplice contabilizzazione delle fatture ai fini IVA, ed adempimenti connessi, è difficile non constatare come spesso il “passo” della normativa si riveli “più lungo della gamba” dei contribuenti e dei loro consulenti fiscali.

Intanto, **entro il 28 febbraio 2018**, occorrerà procedere alla trasmissione telematica delle Comunicazioni Periodiche IVA relative al quarto trimestre. Comunicazioni che, peraltro, nel caso dei trimestrali normali non riporteranno nemmeno il saldo a debito o a credito del periodo, posto che tale somma sarà da determinarsi in sede di Dichiarazione IVA annuale.

Dichiarazione che, a sua volta, sarà da trasmettersi entro il 30 aprile, e che dovrà tenere in considerazione tutte le fatture eventualmente ricevute ancora nel 2017 ma contabilizzate **entro il 30 aprile 2018**.

Peccato che, se la dichiarazione IVA evidenzia un saldo a debito, a meno di non voler corrispondere degli interessi la suddetta somma dovrà essere pagata entro il **16 marzo 2018**, ovvero *un mese e mezzo prima della possibile data entro la quale è ancora possibile inserire fatture relative al 2017 e quindi ridurre la somma dovuta*. Un evidente controsenso, che al momento non ha trovato soluzione, nemmeno nella **Circolare 1/E** del 17 gennaio 2018 in materia di contabilizzazione delle fatture di acquisto.

Poi, non dimentichiamo, sarà la volta dello spesometro del secondo semestre 2017.

Con riferimento al 2018, stesso scenario: quattro liquidazioni periodiche, cui si affiancheranno due o quattro spesometri, a seconda che si voglia rispettare le scadenze standard di legge (dal 2018 trimestrali) o accogliere l'opzione che è stata concessa, sempre con il D.L. 148/2017, di invio semestrale degli spesometri. E comunque di nuova dichiarazione IVA, che sarà sempre da armonizzare tenendo in considerazione le date di ricezione e contabilizzazione delle fatture di acquisto.

Con la Manovra 2018, è resa obbligatoria l'emissione delle fatture in formato elettronico verso soggetti residenti o fiscalmente identificati in Italia.

Le stesse dovranno obbligatoriamente transitare dal Sistema di Interscambio, nel senso che dovranno essere direttamente emesse (ed esclusivamente emesse) in formato elettronico. Quella che è pertanto, già da tempo, la forma di fatturazione obbligatoria per le operazioni intrattenute con la Pubblica Amministrazione, diventerà obbligatoria sempre, nei confronti delle aziende ed anche per quanto riguarda i clienti privati consumatori, che tuttavia saranno esonerati dall'aver a disposizione un indirizzo PEC (obbligatorio invece per i soggetti business).

Ai privati, infatti, la fattura elettronica sarà recapitata direttamente dall'Agenzia delle Entrate, e sarà comunque facoltà del consumatore esprimere la volontà di non ricevere affatto la fattura, né in formato elettronico né secondo gli altri canali che saranno attivati.

Concretamente, a meno che l'imposizione di fatturazione elettronica allargata non venga in qualche modo bloccata dalle norme europee che negano la possibilità agli Stati aderenti di imporre per obbligo la fattura in esclusivo formato elettronico, salvo specifica deroga in tal senso, ogni titolare di partita IVA (unica eccezione i minimi ed i forfettari) si troverà a dover produrre un file per ciascuna fattura emessa. Tale file (che dovrà rispettare il tracciato telematico stabilito per la fattura P.A., salvo nuove successive disposizioni), inoltre, dovrà essere trasmesso telematicamente attraverso il Sistema di Interscambio, ivi compresi eventuali rifiuti della fattura stessa ed eventuali auto fatturazioni da porre in essere se la fattura non perviene nel termine dei quattro mesi.

Uno scenario da brivido, se possiamo permetterci, perché chi opera sul campo ben sa quante sono le aziende che ad oggi emettono fattura scrivendola a mano, altro che fatturazione elettronica.

Diciamo che, se le cose non cambiano, nel 2019 ci sarà una scadenza telematica al giorno (almeno), e in ogni caso, anche se le aziende dovessero provvedere in proprio, almeno un'altra scadenza al mese. Ci riferiamo allo "spesometro 3.0", ovvero alla nuova comunicazione che dovrà riepilogare le operazioni intrattenute con l'estero (ovvero non documentate da fattura elettronica). Tale comunicazione, infatti, introdotta anch'essa dalla Legge di Bilancio 2018, sarà da presentarsi con cadenza mensile.

Valdes Landi - Consulenza Fiscale e Tributaria

✉ v.landi@confartigianatofc.it

I contribuenti che speravano di dormire sonni tranquilli mantenendo intonso il proprio conto corrente ed utilizzando per le proprie spese unicamente il guadagno reperito altrimenti, dovranno ora fare i conti con una nuova misura: il risparmiometro.

Già, perché se quelli che il contribuente spende non sono i ricavi delle sue entrate note al fisco (come lo stipendio) e, dunque, il suo conto corrente rimane pressoché intonso, poiché di fatto utilizza altri guadagni (evidentemente non noti al Fisco) ecco scattare il controllo.

Il Fisco andrà ad indagare su quali altre disponibilità egli abbia per poter sostenere spese (e per tali si intendono anche soltanto quelle ordinarie: utenze, tasse scolastiche, spesa alimentare, assicurazioni automobilistiche, ecc.) non rapportabile a quanto le sue entrate note gli consentirebbero di poter mantenere sul conto corrente.

Nella sostanza la nuova misura consiste nell'impiego di un algoritmo messo a punto dall'Agenzia delle Entrate che permetterà di mettere a confronto con il reddito dichiarato dal contribuente tutti dati dell'archivio rapporti finanziari e tutte le altre voci come conti correnti, conti deposito e titoli, obbligazioni, conti deposito a risparmio libero o vincolato, rapporto fiduciario, gestione collettiva del risparmio, buoni fruttiferi, ma anche estratti conto di carte di credito, prodotti finanziari emessi dalle assicurazioni, compravendita frequente di oro o altri metalli preziosi.

Insomma se il contribuente risparmia troppo rispetto allo stipendio medio o alle entrate dichiarate, se fa troppi movimenti sul conto o, al contrario, non ne fa alcuno e lascia la giacenza intatta nel lungo termine, è sintomo che possono esserci degli incrementi del suo reddito non giustificati. L'incoerenza riscontrata sarà interpretata come sintomatica di un rischio fiscale e lascerà dunque scattare l'accertamento.

Si può perciò considerare una sorta di rovescio del redditometro, perché, mentre questo controlla le spese incompatibili con lo stipendio, il risparmiometro, al contrario, va a verificare quanto non è stato speso (e, dunque, è stato risparmiato) poiché anch'esso è indice di ricchezza sospetta.

Per ora si tratta di una sperimentazione che verrà attuata a partire dal 2018 sulle persone fisiche; dal prossimo anno interesserà anche le Società.

L'Agenzia delle Entrate ha già fatto ricorso a tale strumento sui contribuenti per l'anno di imposta 2013. Ora toccherà all'anno di imposta 2014.

Lo scopo è quello di stilare delle "liste selettive" di contribuenti a rischio evasione fiscale e comporterà come estrema conseguenza l'applicazione della tassazione oltre quanto dichiarato e che andrà a colpire i depositi bancari - sulla base di una presunzione di reddito ulteriore.

Presunzione che, tuttavia, non sarà assoluta ma relativa, dovendo essere consentito al contribuente di fornire la dimostrazione della provenienza "lecita" dei suoi maggiori redditi (es.: somme ricevute per donazione, eredità, vincite al gioco, ecc.).

Valdes Landi - Consulenza Fiscale e Tributaria

✉ v.landi@confartigianatofc.it

AVVISO PUBBLICO INAIL/ISI 2017: INCENTIVI ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

di Emanuela Magrini

Inail mette a disposizione, per l'intero territorio nazionale, **euro 249.406.358** riservati alle imprese che intendono realizzare interventi in materia di sicurezza sul lavoro.

Dal 19/04/2018, fino alle ore 18.00 del 31/05/2018 le imprese avranno la possibilità di inserire online il loro progetto (effettuando anche le eventuali simulazioni necessarie). Il soggetto interessato se ha le caratteristiche previste dall'avviso pubblico, potrà partecipare alla fase successiva di invio telematico della domanda (sono previste tre fasi). I finanziamenti, a fondo perduto, verranno assegnati secondo l'ordine cronologico di invio e fino ad esaurimento. Il contributo verrà erogato dopo la verifica tecnico-amministrativa dei progetti presentati e la relativa realizzazione.

Si riporta di seguito un estratto del testo del bando.

Obiettivo

Incentivare le imprese a realizzare interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Destinatari

I soggetti destinatari dei contributi sono le imprese, anche individuali, ubicate su tutto il territorio nazionale iscritte alla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura e, per l'asse 2 di finanziamento, anche gli Enti del terzo settore.

Progetti ammessi a finanziamento

Sono ammessi a contributo progetti ricompresi in cinque assi di finanziamento:

1. progetti di investimento (Asse di finanziamento 1);
2. progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale (Asse di finanziamento 1);
3. progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi (MMC) (Asse di finanziamento 2);
4. progetti di bonifica da materiali contenenti amianto (Asse di finanziamento 3);
5. progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività (Asse di finanziamento 4);
6. progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli (Asse di finanziamento 5-sub Assi 5.1 e 5.2)

I soggetti interessati possono presentare una sola domanda di finanziamento in una sola Regione o Provincia Autonoma, per una sola tipologia di progetto riguardante una sola unità produttiva.

Ammontare del contributo

Il finanziamento, in conto capitale, calcolato sulle ritenute ammissibili al netto dell'Iva.



Per gli Assi 1,2,3 e 4 nella misura del 65% con i seguenti limiti:

Assi 1,2,3, fino al massimo erogabile di 130.000,00 euro ed un finanziamento minimo ammissibile pari a 5.000,00 euro.

Per le imprese fino a 50 dipendenti che presentano progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale non è fissato il limite minimo di finanziamento.

Asse 4, fino al massimo erogabile di 50.000,00 euro ed un finanziamento minimo ammissibile pari a 2.000,00 euro.

Asse 5 (5.1 5.2) nella misura del:

10% per i soggetti destinatari dell'Asse 5.1 (generalità delle imprese agricole);

50% per i soggetti destinatari dell'Asse 5.2 (giovani agricoltori).

In ogni caso il finanziamento massimo erogabile è pari a euro 60.000,00; il finanziamento minimo è pari a euro 1.000,00.

Modalità e tempistiche di presentazione della domanda

Dal 19 aprile 2018 fino alle ore 18:00 del giorno 31 maggio 2018 sul sito www.inail.it - sezione "accedi ai servizi online" - i soggetti destinatari registrati avranno a disposizione una procedura informatica che consentirà loro, attraverso la compilazione di campi obbligatori, di:

- effettuare simulazioni relative al progetto da presentare;
- verificare il raggiungimento della soglia di ammissibilità;
- salvare la domanda inserita;
- effettuare la registrazione della propria domanda attraverso l'apposita funzione presente in procedura tramite il tasto "INVIA".

Dopo le ore 18:00 del 31 maggio 2018 le domande salvate non saranno più modificabili.

Dal 7 giugno 2018 i soggetti destinatari che:

- hanno raggiunto o superato la soglia minima di ammissibilità prevista;
 - hanno salvato definitivamente la propria domanda effettuandone la registrazione attraverso l'apposita funzione presente in procedura tramite il tasto "INVIA";
 - soddisfano i requisiti previsti per il rilascio del codice identificativo;
- potranno accedere all'interno della procedura informatica per effettuare il download del proprio codice identificativo che li identificherà in maniera univoca. La stessa procedura, mediante un'apposita funzionalità, **rilascerà un documento contenente tale codice che dovrà essere custodito dall'impresa e utilizzato nel giorno dedicato all'inoltro telematico.**

Emanuela Magrini - Ufficio Ambiente e Sicurezza

✉ e.magrini@confartigianatofc.it



SETTORE DELL'AUTORIPARAZIONE: NOVITÀ IN MATERIA DI OLI MINERALI USATI - NUOVO STATUTO CONOU

di Emanuela Magrini

Per effetto del DM Ambiente 7 novembre 2017 in G.U. n. 270 del 18/11/2017 il Consorzio oli usati viene regolato da un nuovo Statuto, cambia nome e - cosa più importante - modifica significativamente la compagine consortile, allargandosi - oltre ai produttori di olio minerale nuovo - alle altre componenti della filiera fra cui gli artigiani autoriparatori che effettuano la sostituzione dell'olio usato erogando il servizio e vendendo olio nuovo.

La partecipazione di tutte le categorie rappresentative della filiera rappresenta una positiva novità, tuttavia le modalità di tale partecipazione e il modo con il quale sono state varate le novità sollevano più di qualche perplessità:

- La modalità di partecipazione in Assemblea (che ricade sulle singole imprese).
- La trasmissione dei dati di acquisto degli oli per dimostrare il peso della categoria.
- L'iscrizione al CONOU a titolo oneroso (200 € una tantum per il fondo consortile + quote annuali) e oneri burocratici di trasmissione della domanda.

sono le principali critiche presentate da R.E TE Imprese Italia al Ministero dell'Ambiente già lo scorso mese di marzo 2017.

Va subito precisato che, sebbene nella formulazione giuridica (art. 236 TUAMB) l'iscrizione al Consorzio delle imprese di autoriparazione venga prevista come "obbligo", poiché il legislatore ha ommesso di indicare una qualsiasi sanzione per i trasgressori, tale obbligo (*tam quam non esset*) non è perentorio e la sua omissione non conduce ad alcuna conseguenza.

In ogni caso al fine di concordare una modalità di partecipazione regolata e condivisa, con un minimo di carichi burocratici ed azzerando i costi, la Confederazione Nazionale di Confartigianato sta predisponendo, insieme alle altre Confederazioni, un documento tecnico concernente assetto consortile e modalità di partecipazione alternative da presentare alla Presidenza CONOU.

In attesa di ulteriori sviluppi, con particolare riferimento alla iscrizione al CONOU delle imprese di autoriparazione e vendita per sostituzione dell'olio di cui alla lettera d) dell'art. 4 comma 1 DM 7/11/2017, si suggerisce alle imprese **di NON procedere con l'iscrizione al CONOU e conseguentemente NON versare la quota consortile**, fino ad eventuale nuovo avviso.

Emanuela Magrini - Ufficio Ambiente e Sicurezza

✉ e.magrini@confartigianatofc.it



ADVISORY BOARD EXPO DUBAI 2020

di Chiara Ricci



Da ottobre 2020 a marzo 2021 si terrà a Dubai la prossima Esposizione Universale dal tema “Connecting Minds, Creating the Future”, alla quale il Governo italiano ha aderito e la Regione Emilia Romagna intende partecipare.

La Regione ritiene che l’Expo di Dubai sia una occasione strategica di promozione del sistema economico, turistico e culturale regionale e che sia inoltre opportuno dare seguito all’intensa e fruttuosa attività realizzata durante Expo Milano 2015. Infine, Dubai e gli Emirati Arabi, rappresentano un mercato in costante crescita e di forte interesse per le strategie regionali di attrazione degli investimenti. Al fine di definire le attività preparatorie alla partecipazione a Expo Dubai 2020 e supportare il Comitato Export e la Giunta a sviluppare le strategie di promozione del sistema regionale, la Giunta ha approvato le modalità per costituire un gruppo consultivo, denominato “Advisory Board (AB) della Regione Emilia-Romagna per Expo Dubai 2020” nell’ambito del Comitato Export e Internazionalizzazione. Questo sarà costituito da un massimo di 50 esperti che possano vantare esperienze solide e concrete di business negli e con gli EAU e l’Area del Golfo, e che siano disposte a condividerle con il sistema regionale. Entreranno a far parte su nomina della Regione, ma a titolo volontario e gratuito. Chi fosse interessato a candidarsi può farlo entro il 23 febbraio consultando il sito della Regione.

Chiara Ricci - Area Categorie & Mercato, Area Internazionalizzazione, M.E.P.A.

✉ c.ricci@confartigianatofc.it

ITACA: COMPETENZE MANAGERIALI PER L’INTERNAZIONALIZZAZIONE D’IMPRESA - II ANNUALITÀ

di Chiara Ricci

Background al progetto.

Il costante incremento dei legami e dell’integrazione tra le PMI territoriali e i mercati internazionali offre insieme crescenti opportunità di sviluppo per l’impresa, ma anche nuove difficoltà legate alla creazione e al consolidamento di rapporti commerciali sistematici, che richiedono specifiche competenze e professionalità. Un’appropriata conoscenza e un uso consapevole degli strumenti economico statistici rende più efficace, adeguata e competitiva la penetrazione e il consolidamento dei mercati esteri da parte delle imprese.

Con lo scopo di dare un supporto alle competenze manageriali delle PMI del territorio e accogliere in maniera efficace l’offerta formativa e il know-how della Scuola di Economia Management e Statistica, l’Ente camerale, in collaborazione con quest’ultima, propone il progetto **I.T.A.C.A. (Internship for Thesis preparation At Chamber of Commerce Agency) Competenze manageriali per l’internazionalizzazione d’impresa.**

Obiettivo - Il progetto è volto a favorire l’internazionalizzazione del territorio attraverso il potenziamento degli strumenti di analisi economica e statistica e delle competenze organizzative, che verranno poi capitalizzati all’interno delle imprese.

Modalità di svolgimento del progetto - Grazie alla collaborazione con Scuola di Economia Management e Statistica di Forlì, giovani laureandi magistrali, affiancati dai docenti, dedicheranno la propria tesi di Laurea in inglese a uno dei seguenti progetti: predisposizione di Business Plan, analisi di mercato, contabilità, analisi organizzativa che svolgeranno in parte con la modalità tirocinio curriculare (circa 300 ore).

Il progetto di lavoro di tesi è gratuito.

Beneficiari del progetto - Il Progetto, che contribuisce allo sviluppo dell'asse virtuoso tra il mondo universitario e il mondo del lavoro, andrà a beneficio sia delle imprese di Forlì-Cesena e Rimini, che grazie al lavoro di tesi otterranno un supporto nel loro progetto di internazionalizzazione, un ampliamento della propria rete relazionale estera, con potenziali risvolti economici, ed un aggiornamento delle conoscenze; sia dei giovani laureandi, che daranno avvio al proprio percorso di crescita professionale inserendosi in un ambiente lavorativo concreto e stimolante, assistiti dai docenti universitari.

Beneficiario del progetto è, poi, il territorio in senso più lato, che si arricchisce di competenze e prospettive, dando vita ad un contesto vivace e stimolante, in grado di attrarre investimenti e risorse e di generare nuove opportunità di lavoro, di studio e di crescita.

Risultati attesi per le imprese

Le imprese potranno beneficiare del lavoro qualificato di laureandi in Economia, con il vantaggio di ottenere:

- Analisi e ricerche personalizzate sui fabbisogni di ogni singola impresa
- Redazione di un progetto e relazione finale che resta patrimonio dell'azienda
- Sviluppo di una metodologia, seguita da un docente universitario e replicabile in altre situazioni all'interno dell'impresa

Per i laureandi

I laureandi aderenti al progetto avranno l'opportunità di:

- dedicare parte del proprio percorso formativo ad un'esperienza concreta su casi di impresa
- entrare nel mondo del lavoro con l'affiancamento di un docente, che accompagnerà il percorso di tesi
- arricchire il proprio bagaglio professionale migliorando la conoscenza delle realtà aziendali territoriali ed aumentando la possibilità di inserimento lavorativo nel tessuto provinciale.

Realizzazione delle attività e delle tempistiche

- adesione delle imprese attraverso scheda anagrafica (9 marzo 2018)
- adesione degli studenti al progetto (9 marzo 2018)
- abbinamento studenti/aziende (fine marzo 2018)
- incontro tra imprese e tesisti (metà aprile 2018)
- completamento procedure burocratiche (entro giugno 2018)
- avvio della fase operativa del progetto (da giugno 2018)
- consegna del materiale (entro dicembre 2018).

Periodi approssimativi di stage in azienda: tra giugno e settembre

Modalità di adesione al progetto - Adesioni entro il 9 marzo

Per le imprese

Per aderire al progetto le imprese devono compilare la scheda di adesione, allegando anche un'eventuale illustrazione preliminare delle possibili modalità di accesso a dati e informazioni rilevanti ai fini delle prestazioni richieste (fonti di dati già esistenti, modalità di raccolta, etc).

Le schede vanno inviate:

per la provincia di Forlì-Cesena a esterofc@romagna.camcom.it

per la provincia di Rimini a esterorn@romagna.camcom.it

Per i laureandi

Per aderire al progetto i laureandi devono compilare la scheda di adesione e inviarla agli uffici di riferimento della Scuola di Economia Management e Statistica - Ufficio Relazioni

Internazionali: ems.fo.international@unibo.it

Chiara Ricci - Area Categorie & Mercato, Area Internazionalizzazione, M.E.P.A.

✉ c.ricci@confartigianatofc.it

MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LE NOVITA' DELLA PIATTAFORMA ACQUISTI IN RETE

di Chiara Ricci

Dopo le grandi novità dell'agosto scorso, dal **19 febbraio** tutti gli utenti, Amministrazioni e imprese, potranno accedere al nuovo Portale Acquisti in Rete, primo passo di un progetto di completo rifacimento. Dal 19, quindi, sono nuove tutte le sezioni informative, nuove le vetrine delle iniziative e le schede riassuntive, nuova la visualizzazione del catalogo, nuovo il carrello, nuovo il cruscotto dell'utente loggato e, soprattutto, sarà nuovo il motore di ricerca prodotti. Le altre sezioni resteranno per il momento inalterate, ma saranno poi rese disponibili nella nuova versione nel corso del tempo.

Più intuitivo e facile da utilizzare, il nuovo Portale avrà informazioni chiave in evidenza e percorsi ben definiti, un cruscotto personalizzabile che mostra in primo piano le attività da completare e una ricerca prodotti ricca di filtri specifici, il tutto realizzato per migliorare il lavoro di P.A. e imprese.

Va considerato un periodo di "asestamento del sistema" di circa una settimana e, quindi, se possibile, di evitare termini e scadenze a ridosso della data di avvio, anche per consentire ai concorrenti di "familiarizzare" con il nuovo Portale

Si ricorda a tutti che Confartigianato Cesena è Sportello in Rete MePA attraverso il cui servizio è in grado di agevolare l'accesso delle imprese, in particolare delle PMI, al Programma di razionalizzazione della spesa per la Pubblica Amministrazione e, tramite questo, alla domanda pubblica, assistendo le aziende anche nelle offerte da presentare alla stessa P.A.

Chiara Ricci - Area Categorie & Mercato, Area Internazionalizzazione, M.E.P.A.

✉ c.ricci@confartigianatofc.it



D.LGS N. 190 DEL 15 NOVEMBRE 2017 RECANTE LA DISCIPLINA SANZIONATORIA PER LA VIOLAZIONE DELLE DISPOSIZIONI CONCERNENTI L'ETICHETTATURA DELLE CALZATURE E DEI PRODOTTI TESSILI

di Chiara Ricci



E' stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 20 dicembre il **Decreto Legislativo n. 190/2017** che disciplina le sanzioni per la violazione delle disposizioni di cui alla **Direttiva 94/11/CE**, concernente l'etichettatura dei materiali usati nei principali componenti delle calzature destinate alla vendita al consumatore ed al **Regolamento UE n. 1007/2011** del Parlamento europeo e del consiglio, del 27 settembre 2011, relativo alle denominazioni delle fibre tessili e all'etichettatura e al contrassegno della composizione fibrosa dei prodotti tessili.

La Direttiva 94/11/CE ed il Regolamento UE n. 1007/2011 si sono posti come obiettivo il riavvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri concernenti l'etichettatura dei materiali usati nelle principali componenti delle calzature e nei prodotti tessili. Il Decreto quindi, rappresenta un passaggio essenziale nel completamento della disciplina, poiché introduce gli aspetti sanzionatori riferiti alle violazioni della normativa citata, rivelandosi uno strumento fondamentale sia per rafforzare la tutela del consumatore, sempre pi esposto ai rischi del mercato globalizzato e low-cost, e senza una effettiva tutela in ordine alle caratteristiche tecniche del prodotto, sia per tutelare gli imprenditori nell'ottica della valorizzazione delle produzioni "Made in Italy" ancorate alla valorizzazione e alla trasparenza delle caratteristiche produttive e dei materiali impiegati.

In sostanza, il nuovo apparato sanzionatorio nel settore tessile e calzature, costituisce un effetto di deterrenza per le violazioni delle norme dettate dall'Unione ed ha come obiettivo di dare certezza della sanzione sia a tutti gli operatori che ai controllori, garantire al consumatore una informazione corretta sulla qualità del prodotto che si intende acquistare, agevolando la libera circolazione delle merci e la valorizzazione dei prodotti che recano una corretta informativa.

La corretta informazione sulle caratteristiche di ogni prodotto tessile e calzature immessi sul mercato, con particolare riferimento alla loro composizione, diviene infatti strettamente funzionale alla scelta consapevole dell'acquirente rispetto al suo utilizzo, aspetto che assume rilevanza laddove i consumatori presentino allergie ad alcune fibre o componenti di origine animale.

Il provvedimento, inoltre, conferma in capo a questa divisione VII della DGPICPMI, le funzioni di Autorità di vigilanza del mercato avvalendosi delle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura, ed eventualmente della collaborazione dei propri uffici territoriali nonché del Corpo della Guardia di Finanza.

Il Decreto reperibile al seguente link <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/gu/2017/12/20/296/sg/pdf> è entrato in vigore il 4 gennaio 2018.

Chiara Ricci - Area Categorie & Mercato, Area Internazionalizzazione, M.E.P.A.

✉ c.ricci@confartigianatofc.it

**SEMINARIO GRATUITO DI ORIENTAMENTO
PER DIVENTARE IMPRENDITORE
GIOCA LA TUA CARTA.**



**LUNEDI' 26 FEBBRAIO DALLE ORE 17,30 ALLE ORE 19,30
PRESSO LA SALA CONSIGLIO
DELLA CONFARTIGIANATO DI CESENA
IN VIA ILARIA ALPI, 49.**

Approfondimento dei temi:

- Il mercato: Cosa occorre per avviare un'attività.
- Obblighi fiscali - previdenziali - assicurativi.
 - Incentivi alle Neo-Imprese - Credito.
 - Progetto di costituzione d'impresa.

**E' un'opportunità unica di supporto formativo, consulenza e
accompagnamento alla costituzione di una nuova impresa a cui si
aggiungono:**

- **Finanziamento Bancario a interessi zero.**
- **Voucher (1200 €) spendibile in servizi Confartigianato per attivare
l'impresa.**

**Non attendere!!!
Partecipa per realizzare il tuo progetto.**

*Per maggiori informazioni potete contattarci al 0547/642511 o via
mail e.battistini@confartigianatofc.it*



Confartigianato
persone



**COSTRUIAMO INSIEME
LA TUA DICHIARAZIONE**

www.caaf.confartigianato.it





VIENI A SCOPRIRE I NOSTRI VANTAGGI

COMPILAZIONE MODELLO 730 A PARTIRE DA € 25

Promozioni non cumulabili

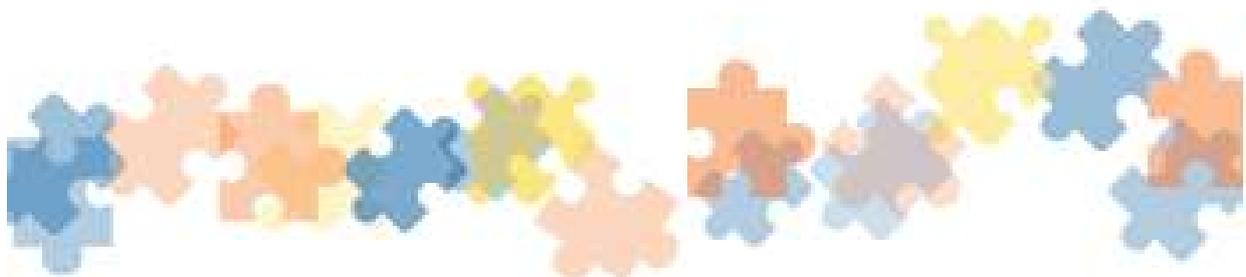
PORTA UN AMICO

Fai conoscere
ad un amico i nostri servizi
vi premieremo entrambi
con uno sconto di 5 euro.

20% SCONTO SPECIALE

del 20% sulle tariffe
per i dipendenti delle ns aziende.

Per maggiori informazioni sull'offerta
chiama la sede a Te più vicina



ELENCO DOCUMENTI PER LA COMPILAZIONE MOD.730

DATI DEL CONTRIBUENTE

- Fotocopia documento di identità e tessera sanitaria del contribuente, del coniuge e dei familiari a carico
- Dichiarazione redditi anno precedente (730 o Unico) ed eventuali f24 di versamento
- Dati del datore di lavoro che effettuerà il conguaglio
- Delega Precompilato e conferimento di incarico

REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE/PENSIONE E ASSIMILATI

- Certificazione Unica
- Somme percepite dall'INPS a titolo di disoccupazione, mobilità, cassa integrazione, malattia, maternità
- Somme percepite dall'INAIL a titolo di indennità temporanea - Certificato pensioni estere
- Assegni periodici percepiti dal coniuge, in base a sentenza di separazione o divorzio
- Attestazione del datore di lavoro, delle somme corrisposte a colf e badanti

ALTRI REDDITI

- altri redditi quali quelli derivanti da diritti di autore, vendita terreni a seguito di lottizzazione, cessione di immobili acquistati da non più di cinque anni, compensi percepiti per attività sportive dilettantistiche
- Certificazioni utili percepiti e altri redditi di capitale

TERRENI E FABBRICATI

- Visura catastale
- Atti o contratti di compravendita, donazione, divisione, successione
- Contratti di locazione Legge 431/98
- Canone da immobili affittati e per chi avesse scelto la cedolare Secca: ricevuta della raccomandata inviata all'inquilino e copia del contratto registrato

ELENCO SPESE DETRAIBILI O DEDUCIBILI

CASA

- Contratto di locazione, per le persone che vivono in affitto
- Quietanza di versamento degli interessi per mutui casa, atto di acquisto, atto di mutuo
- Fatture pagate al notaio per l'atto di acquisto e la stipula del mutuo stesso
- Fattura pagata ad agenzie immobiliari per l'acquisto della prima casa
- Tutta la documentazione per la detrazione per le ristrutturazioni edilizie: fatture, bonifici, concessioni edilizie, DIA, comunicazione al Centro Operativo di Pescara, ricevuta della raccomandata per i lavori effettuati fino al 31 Dicembre 2010 (nel caso di spese per ristrutturazioni condominiali è sufficiente la dichiarazione dell'amministratore)
- Tutta la documentazione per spese finalizzate al risparmio energetico degli edifici esistenti, fatture, bonifici e la ricevuta dell'invio della documentazione all'ENEA
- Bonus mobili: documentazione che attesti l'avvio delle opere di ristrutturazione, fatture relative alle spese sostenute per l'arredo con la specificazione della natura, qualità e quantità dei beni e servizi acquisiti.
- Ricevute dei bonifici bancari o postali relativi al pagamento delle fatture, ricevute di avvenuta transazione per i pagamenti mediante carte di credito o di debito.

FIGLI

- Tasse universitarie per tutti gli ordini e gradi (sia statali che non)
- Ricevute o quietanze di versamento di contributi per iscrizione ragazzi ad attività sportive dilettantistiche (palestra, piscina...) con età compresa fra i 5 e 18 anni

- Contratti di locazione pagati per studenti universitari fuori sede o convitti
- Rette pagate per di la frequenza di asili, elementari, medie e superiori (compresa la mensa scolastica)

EX CONIUGE

- Assegni periodici versati o percepiti dall'ex coniuge, sentenza di separazione e Codice fiscale dell'ex coniuge

ASSICURAZIONE E PREVIDENZA

- Contratto stipulato e quietanza di versamento assicurazione vita o infortuni rischio di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana
- Contributi versati per assicurazione obbligatoria INAIL contro gli infortuni domestici (assicurazione casalinghe)
- Ricevute versamento contributi previdenziali obbligatori o facoltativi
- Quietanza di versamento a Fondi di previdenza complementare

SPESE MEDICHE

- Parcelle per visite mediche generiche o specialistiche
- Scontrini della farmacia (tickets, farmaci da banco, medicinali, omeopatia)
- Spese odontoiatriche o oculistiche (occhiali, lenti a contatto e liquidi)
- Documentazione attestante la marcatura CE per dispositivi medici, inclusi occhiali da vista
- Tickets ospedalieri/sanitari o per esami di laboratorio
- Ricevute per interventi chirurgici, degenze e ricoveri
- Ricevute per acquisto protesi sanitarie
- Ricevute per spese sanitarie sostenute all'estero
- Spese sanitarie per portatori di handicap (mezzi necessari all'accompagnamento, deambulazione, sollevamento o sussidi informatici) e documento comprovante lo stato di invalidità o di portatore di handicap
- Spese per veicoli per i portatori di handicap (autoveicoli o motoveicoli)

ALTRO

- Ricevute di versamento contributi previdenziali per addetti ai servizi domestici e familiari (colf e badanti)
- Spese veterinarie
- Erogazioni liberali (Onlus, Ong, Istituzioni religiose, Partiti politici ed Istituti scolastici etc.)
- Ricevute versamenti contributivi all'INPS per lavoratori domestici
- Spese per l'acquisto di cani guida - Tasse consortili e spese funebri.



NOVITA' 2018

- Sono prorogate detrazioni immobili per ristrutturazioni e risparmio energetico e nuova detrazione arredi per giovani coppie;
- Aumentate nel 2016 le detrazioni per i pensionati;
- Tassazione agevolata 10% su premi di risultato erogati datori di lavoro privati;
- Detrazione 50% dell'importo Iva, dall'Irpef per acquisto case classe energetica A o B;
- Detraibile il servizio mensa scolastica anche se erogato da Comune o Cooperative;
- IMU ridotta del 50% per comodato a parenti in linea retta se Contratto è registrato.

Caaf Confartigianato eroga anche i seguenti servizi:

Servizi sociali: compilazione del modello RED, per l'erogazione dei vari trattamenti pensionistici; Attestazione ISEE, per poter fruire di prestazioni agevolate: assegni al nucleo familiare, assegni di maternità, rette asili nido, tasse universitarie, servizi educativi e socio sanitari, mense scolastiche, social card, bonus energia, bonus gas ed altre agevolazioni degli enti locali.

Colf e badanti: pratiche per assunzione di colf e badanti, conteggi relativi alle buste paga, contributi Inps e fine rapporto.

Servizi immobiliari, successioni e imposte locali: consulenza per il riconoscimento delle detrazioni spettanti agli affittuari, cedolare secca per piccoli proprietari che affittano per uso abitativo sia a canone di mercato che a canone concordato. Consulenza per la presentazione di pratiche di successione e relative volture degli immobili.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONTATTA L'UFFICIO DI TUO RIFERIMENTO

Confartigianato persone:

Patronato Inapa: verifica contributiva, riscatti e ricongiunzioni pensionistiche; Richiesta pensioni Inps di invalidità, vecchiaia, anzianità, reversibilità, assegno sociale; Pensioni Enasarco e tutte le casse dei liberi professionisti; Invalidità Civile e assegno di accompagnamento; Pratiche di permesso di soggiorno e rinnovo per lavoratori immigrati.

L'Anap: si propone di rappresentare, tutelare e difendere gli anziani ed i pensionati, attraverso iniziative che permettano di meglio tutelare i cittadini anche di fronte ai rischi delle malattie, della vecchiaia e dell'invalidità ;

L' Ancos: per la partecipazione a iniziative di volontariato e solidarietà, ma anche ad attività sportive e culturali, a viaggi ed eventi, a momenti di confronto e informazione.



COSTRUIAMO GRANDI PROGETTI CON PICCOLI CONTRIBUTI



I nostri progetti fioriscono dall'impegno concreto, sul terreno della solidarietà, della ricerca medica e dell'educazione, portando valore e conforto ovunque ci siano persone che abbiano un vero bisogno. Diventa anche tu una persona che aiuta le persone destinando il tuo 5x1000 ad ANCOS. Sulla tua dichiarazione scrivi il codice fiscale di ANCOS nell'area "sostegno delle associazioni di promozione sociale".



**CODICE FISCALE
DI ANCOS
07166871009**

www.ancos.it

CREDITO : BANDI ed INCENTIVAZIONI

NORMATIVA	OGGETTO	BENEFICIARI	SCADENZA	CONTRIBUTO
INTERNAZIONALIZZAZIONE	-----	-----	-----	-----
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO e SIMEST	Il fondo rotativo è nato con l'obiettivo di rafforzare il sostegno pubblico alle PMI nel loro processo di internazionalizzazione. Si concretizza nella partecipazione del Fondo al capitale sociale di società costituite ad hoc (NewCo) con sede sociale in Italia (o in altro Paese UE)	PMI	Aperto	Acquisizione quote societarie
SIMEST Legge 133/2008	Prevede finanziamenti agevolati alle imprese che si impegnano a migliorare la propria struttura patrimoniale con tre tipologie di interventi: a) programmi di inserimento su mercati esteri; b) studi di prefattibilità, fattibilità e programmi di assistenza tecnica; c) finanziamenti agevolati per la patrimonializzazione delle PMI esportatrici	PMI	Aperto	Conto Interesse
Internazionalizzazione –Mis. 4.2-Annualità 2016-Bando per il sostegno a progetti presentati dai consorzi per l'internazionalizzazione e per la realizzazione di eventi e iniziative rivolte ai mercati esteri.	Contributi a sostegno per progetti presentati dai consorzi per l'internazionalizzazione per la realizzazione di eventi e iniziative rivolte ai mercati esteri.	Consorzi	Attualmente chiuso	Contributi a fondo perduto
MISE VOUCHER per L'INTERNAZIONALIZZAZIONE - Temporary Export Manager - 2017	Contributo a fondo perduto sotto forma di Voucher per le Imprese e le Reti di Imprese che intendono accedere a mercati esteri attraverso una figura specializzata	PMI costituite in qualsiasi forma societaria e Reti di Imprese	Attualmente chiuso	Contributo a fondo perduto
Bando Internazionalizzazione e Fiere Regione Emilia Romagna 2017/2018.	PROGETTI DI TIPO A Promozione consulenza e pianificazione di un piano di internazionalizzazione pluriennale – PROGETTI DI TIPO B Partecipazione ad almeno tre fiere internazionali	PMI in forma singola o aggregata	Attualmente chiuso	Contributi a fondo perduto

RICERCA - SVILUPPO	INNOVAZIONE	-----	-----	-----
MINISTERO dello SVILUPPO ECONOMICO “Brevetti +”: bando per la valorizzazione dei brevetti a favore PMI	Fondo finalizzato alla concessione di premi per la brevettazione e alla valorizzazione economica dei brevetti (gestione tecnica ed operativa: INVITALIA)	PMI	Attualmente sospeso per esaurimento risorse	Contributo a fondo perduto.
REGIONE EMILIA ROMAGNA Bando per Progetti di Innovazione, Digitalizzazione e Informatizzazione	Contributi per l'introduzione di strumenti informatici e telematici avanzati, e loro integrazione nell'organizzazione professionale/aziendale	Liberi Professionisti iscritti a Ordini o Collegi professionali; Liberi professionisti non ordinistici	Attualmente chiuso	Contributo a Fondo perduto
MINISTERO dello SVILUPPO ECONOMICO “Brevetti+2”: bando per la valorizzazione economica dei brevetti a favore PMI	Fondo finalizzato allo sviluppo di una strategia brevettuale e l'accrescimento della loro capacità competitiva, attraverso la concessione ed erogazione di incentivi per l'acquisto di servizi specialistici e valorizzazione economica di un brevetto in termini di redditività, produttività e sviluppo di mercato. (gestione tecnica ed operativa: piattaforma telematica INVITALIA)	Micro imprese e PMI anche di nuova costituzione, con sede in Italia, titolare di un brevetto rilasciato o di una domanda depositata successivamente al primo gennaio 2013; essere spin-off accademici da meno di 12 mesi e titolari di brevetto successivamente al primo gennaio 2012.	Attualmente sospeso per esaurimento risorse	Contributo a fondo perduto.
MINISTERO dello SVILUPPO ECONOMICO “Disegni +3”: bando per la brevettazione e valorizzazione dei modelli e disegni industriali a favore di PMI	DISEGNI+3 mira a sostenere la capacità innovativa e competitiva delle piccole e medie imprese (PMI) attraverso la valorizzazione e lo sfruttamento economico dei disegni/modelli industriali sui mercati nazionale e internazionale.	PMI	Attualmente sospeso per esaurimento risorse	Contributo a fondo perduto.
Camera di Commercio della Romagna Forlì-Cesena e Rimini - Bando VOUCHER DIGITALI I4.0	Risorse stanziare euro 300.000,00 AGEVOLAZIONE Voucher digitalizzazione fino a 10 mila euro per promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle MPMI	MPMI	Apertura dal 20/12/2017 AL 28/02/2018 salvo chiusura anticipata per esaurimento fondi	Contributo a Fondo Perduto sotto forma di Voucher

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO: "Marchi + 3" Agevolazione per la registrazione di Marchi	ESTENSIONE DEI MARCHI NAZIONALI A LIVELLO COMUNITARIO E INTERNAZIONALE (Il bando intende supportare le imprese nella tutela dei marchi all'estero attraverso misure agevolative che mirino a garantire la qualità delle scelte strategiche effettuate dalle imprese stesse)	PMI	Apertura dal 07/03/2018	Contributo a fondo perduto.
"Nuova Sabatini" - MISE – Decreto 25 gennaio 2016 in attuazione del Decreto del Fare DI 69/2013 Legge 232/2016 (Legge Stabilità 2017)	Ampliamento Investimenti: Acquisto macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, nonché investimenti in hardware, software e tecnologie digitali.	PMI	Apertura sportello fino ad esaurimento risorse (31/12/2018)	Contributo in conto Interessi.
Finanziamenti - con garanzia FEI - per PMI orientate alla ricerca, sviluppo ed innovazione.	Sostenere la creazione, la crescita e lo sviluppo delle pmi, a copertura di prestiti e Garanzie a sostegno dell'innovazione, ricerca e sviluppo, imprenditorialità, crescita ed occupazione.	PMI	Attualmente aperto, fino ad esaurimento fondi.	Finanziamento
Fondi BEI per gli investimenti delle PMI	La banca europea per gli investimenti (BEI) ha messo a disposizione una nuova linea di credito destinata a finanziare interventi in favore delle PMI italiane. Saranno finanziati sia nuovi progetti che quelli in corso non ancora ultimati da parte delle PMI	PMI (vari settori produttivi)	Aperto	Mutui e Leasing

AMBIENTE SICUREZZA-ENERGIA				
<p>Conto Termico 2.0 Incentivi per interventi di incremento dell'efficienza energetica e la produzione di energia termica da fonti rinnovabili</p>	<p>Incentivo in misura percentuale variabile a seconda dell'intervento</p>	<p>PMI</p>	<p>La richiesta deve essere presentata entro 60 gg dalla conclusione dell'intervento, tramite l'applicativo informatico Portaltermico</p>	<p>Conto Capitale</p>
<p>Bando ISI INAIL 2017 Incentivi alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro.</p>	<p>Incentivi alle imprese per la realizzazione di progetti volti al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori, degli ambienti di lavoro e bonifica da materiali contenenti amianto</p>	<p>PMI e MICRO anche individuali. Imprese di ogni settore con una Unità produttiva attiva, per la quale si intende realizzare il progetto, nel territorio nazionale.</p>	<p>A partire dalla data del 19 aprile e fino al 31 maggio 2018 è possibile predisporre la domanda. Dopo il 31 maggio 2018 le domande salvate non saranno più modificabili. Dal 07 giugno 2018 le imprese che hanno soddisfatto i requisiti previsti potranno accedere all'interno della procedura informatica per inviare la domanda.</p>	<p>Contributo in Conto Capitale.</p>
<p>REGIONE EMILIA ROMAGNA Bando Por Fesr 2014-2020, Asse 4, Azione 4.2.1 – Contributi per Finanziamenti agevolati e Contributi a fondo perduto - Miglioramento dell'Efficienza Energetica e all'Incremento dell'Autoproduzione di Energia da Fonti Rinnovabili</p>	<p>Il Fondo rotativo di finanza agevolata a compartecipazione privata, opera concedendo finanziamenti agevolati a sostegno di progetti di efficienza energetica ed uso di energia rinnovabile avviati da imprese in E. R.. Il Fondo interviene anche nella forma di sovvenzione diretta, contributo a fondo perduto per le spese tecniche per la redazione della diagnosi energetica e/o progetto che evidenzia le opportunità di risparmio energetico e di riduzione delle emissioni climalteranti.</p>	<p>Imprese/PMI</p>	<p>Attualmente chiuso</p>	<p>Finanziamenti a tasso agevolato e contributo a fondo perduto</p>

START UP	-----	-----	-----	-----
INVITALIA - Ministero dello Sviluppo Economico	<p>Misure per l'autoimprenditorialità - MISE D.lgs. 8 luglio 2015 n. 140 e Circolare Direttoriale n. 09.10.2015 - Nuove imprese a tasso zero. Rivolto alle imprese costituite al massimo da 12 mesi o alle persone fisiche che intendono costituire una società, composte da giovani fino a 35 anni e/o donne (indipendentemente dall'età) in tutto il territorio nazionale, con concessione di mutui agevolati a tasso zero per investimenti fino a 1,5 milioni di euro (per singola impresa).</p>	Persone fisiche, società, composte da giovani fino a 35 anni e/o donne	Aperto	Finanziamento a Tasso 0
REGIONE EMILIA ROMAGNA -Bando POR-FESR 2014/2020-ASSE 1-AZIONE1.4.1 Bando per sostegno alla creazione e al consolidamento di start up innovative	<p>Sostenere le spese di investimento per l'avvio o il consolidamento di nuove imprese ad elevato contenuto tecnologico basate sulla valorizzazione economica dei risultati della ricerca finalizzata a nuovi prodotti e servizi di alta tecnologia o ad alto contenuto innovativo. Tipologia A Progetti per la realizzazione dei primi investimenti necessari all'avvio dell'impresa e alla messa sul mercato dei prodotti/servizi. Tipologia B progetti per la realizzazione di investimenti per l'espansione di start up già avviate, per quanto riguarda sedi produttive, logistiche e commerciali e l'aumento di dotazioni tecnologiche</p>	PMI costituite come società di capitali registrate nella sezione speciale del registro delle imprese presso la camera di commercio dedicata alle start up innovative.	Attualmente chiuso	Contributo a fondo perduto

<p>REGIONE EMILIA ROMAGNA -Bando POR-FESR 2014/2020- ASSE 3-Competitività e Attrattività del Sistema Produttivo AZIONE 3.5.1 Supporto alla nascita di nuove imprese</p>	<p>Si tratta di un finanziamento a tasso agevolato, che copre anche il 100% dei costi che l'impresa sostiene per investimenti in innovazione produttiva e di servizio, sviluppo organizzativo, messa a punto dei prodotti e servizi da parte di piccole imprese che presentino potenzialità concrete di sviluppo; consolidamento e creazione di nuova occupazione sulla base di piani industriali, prioritariamente negli ambiti della S3, anche attraverso percorsi di rete;</p> <p>introduzione e uso efficace nelle piccole imprese di strumenti ICT nelle forme di servizi e soluzioni avanzate con acquisti di soluzioni customizzate di software e tecnologie innovative per la manifattura digitale.</p> <p>In particolare, gli interessi a carico dell'impresa beneficiaria sono pari alla media ponderata fra:</p> <p>Tasso di interesse pari allo 0,00% a valere sulla parte di finanziamento avente provvista pubblica (70%);</p> <p>Tasso di interesse pari all'Euribor 6 mesi mmp + spread massimo del 4,75% per la parte di finanziamento con provvista bancaria (30%).</p>	<p>Beneficiari</p> <p>dell'intervento sono le piccole imprese (meno di 50 ULA e max 10 milioni di fatturato / attivo), attive e non "in difficoltà", che sono iscritte al Registro Imprese da non più di 5 anni dalla data di presentazione della domanda. Devono avere sede produttiva (dove si realizza l'investimento) in Emilia-Romagna e un codice ATECO fra quelli previsti dalla misura agevolativa (codice dalla sezione dalla lettera B alla N e dalla P alla S - comprese).</p>	<p>Attualmente chiuso</p>	<p>Finanziamento a tasso agevolato</p>
<p>TRASPORTI</p>	<p>-----</p>	<p>-----</p>	<p>-----</p>	<p>-----</p>
<p>Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Misure di sostegno al credito ed agli investimenti per il settore dell'autotrasporto</p>	<p>Istituzione di una sezione speciale, con dotazione di 50 milioni di Euro, nell'ambito del Fondo di Garanzia per le PMI di cui alla legge 662/96</p>	<p>PMI settore Autotrasporto</p>	<p>Attivo</p>	<p>Agevolazioni</p>
<p>Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Erogazione di contributi per gli investimenti da parte delle Imprese dell'autotrasporto</p>	<p>Contributi per il rinnovo e l'adeguamento tecnologico del parco veicolare, acquisizione di beni strumentali per il trasporto intermodale, collaborazione e aggregazione fra le imprese del settore.</p>	<p>Imprese di autotrasporto di merci per C/T, le strutture societarie (risultanti dall'aggregazione di dette imprese), attive sul territorio Italiano, in regola con i requisiti di Iscrizione al REN e all'Albo Autotrasporti</p>	<p>Attivo dal 18 settembre 2017 al 15 aprile 2018</p>	<p>Contributo a fondo perduto.</p>

TURISMO				
<p>L.R. 7/98 Art.13, comma 5, lettera b</p>	<p>Cofinanziamento di progetti di promo-commercializzazione turistica</p>	<p>Aggregazioni di imprese aderenti alle Unioni di Prodotto</p>	<p>Attualmente chiuso</p>	<p>Finanziamento</p>
<p>Contributi per le Imprese del Turismo – L.R. 40/2002</p>	<p>Si tratta della possibilità di accedere a finanziamenti chirografari/ipotecari con rate di ammortamento semestrali, con possibilità di richiedere un prefinanziamento bancario su finanziamenti che devono riguardare operazioni di riqualificazione e ristrutturazione alberghiera e di stabilimenti balneari</p>	<p>Imprese del Turismo</p>	<p>A sportello salvo esaurimento fondi - (domande presentate attraverso i consorzi fidi convenzionati con la Regione)</p>	<p>Conto Interessi</p>

ENTI LOCALI – VARIE	-----	-----	-----	-----
COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE	Sostegno economico degli imprenditori che attivano una nuova impresa, un'unità locale diversa dalla sede principale, subentro in esercizi già insediati, imprese attive da oltre sessanta mesi, sul territorio comunale;	Imprese (persone fisiche e società) nel settore del Commercio, dell'Artigianato e degli Esercizi di somministrazione di alimenti e bevande.	Attualmente aperto, fino ad esaurimento fondi.	Contributo annuale per i primi 5 anni a fondo perduto.
	Neoimprenditori iscritti successivamente al 01 gennaio 2012, residenti nel Comune almeno da 15 anni, titolare con meno di 35 anni ; Attrezzature e Arredi, Immobili, Ristrutturazioni, Recupero, Affitto, Affitto d'Azienda o Ramo d'Azienda.	PMI, Commercio con esclusione del e-commerce, Artigianato e produzione di beni, attività industriali e ricezione turistica	Attualmente aperto, fino ad esaurimento fondi	Contributo a fondo perduto
	Operazioni di credito di esercizio e di investimento perfezionate con Istituti di Credito per il tramite di Cooperative di Garanzia o Consorzi Fidi	Imprese individuali, le soc. di persone e di capitale, i consorzi le coop. con stabile organizzazione nel territorio comunale	Attualmente aperto, fino ad esaurimento fondi	Contributo in conto interessi, liquidità 0,50%, investimento 2,50%
	Interventi di decoro cittadino.	Imprese individuali, le soc. di persone e di capitale, i consorzi e le coop con stabile organizzazione nel territorio Comunale.	Attualmente aperto, fino ad esaurimento fondi.	Contributo in conto capitale, 35,00% della spesa sostenuta con limite massimo di euro 3.000,00.
	Incentivazione per incremento occupazionale alle imprese insediate nel territorio Comunale.	Le Imprese nel settore artigianale, pmi, commerciale insediate stabilmente nel territorio Comunale.	Attualmente aperto, fino ad esaurimento fondi.	Abbattimento degli oneri sociali, previdenziali ed assistenziali.